

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
II Reparto – 3^a Divisione – 1^a Sezione

Delibera a contrarre ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti pubblici);
- VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n.207 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n.50/2016;
- VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze del Ministero della Difesa;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n.196 "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n.114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari";
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 approvato dal Ministro della Difesa il 26 gennaio 2017;
- VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n.232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";
- VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2017-2019;
- VISTA la Legge 23 dicembre 1999 n.488 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato legge finanziaria 2000" e s.m.i.;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di trasporto/spedizione marittimo in ambito nazionale e internazionale di materiali, mezzi e personale della Difesa;
- VISTO l'art.538 bis del D.lgs. 66/2010 che prevede che "Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno i servizi di assicurazione e di trasporto finanziati dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali delle Forze

Armate, il Ministero della Difesa è autorizzato ad avviare, nell'anno precedente il finanziamento, le procedure di affidamento dei relativi contratti fino alla fase di stipulazione compresa";

TENUTO CONTO delle esigenze manifestate per l'anno 2018 dagli organi programmatori di F.A.;

VISTE le note prot.n. M_D SSMD REG2017 0021986 del 14 febbraio 2017 di SMD-U.G.P.P.B. – Ufficio Bilancio, prot.n. M_D E001200 REG2017 0030737 del 15 febbraio 2017 di SME - IV Reparto Logistico, prot.n. M_D MSTAT RG17 0009962 del 13 febbraio 2017 di MARISTAT – 4° Reparto Logistica, e prot.n. M_D ARM001 0014897 del 9 febbraio 2017 di AEROLOG – 6° Reparto con le quali sono state confermate le relative coperture finanziarie;

ACCERTATO che per i servizi da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A.;

ACCERTATO che per i servizi da approvvigionare non risultano pubblicati Modelli di Bando Tipo approvati dall'A.N.A.C.;

VISTO il Protocollo d'Intesa per l'uso, a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la CONSIP S.p.A. ed il Ministero della Difesa – COMMISERVIZI in data 12.10.2015;

RITENUTO di ricorrere al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A. ai sensi dell'Accordo sopra citato;

RITENUTO che per effettuare l'affidamento del servizio debba essere esperita una gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE, ai sensi dell'art. 60 D.lgs.50/2016;

RITENUTO al riguardo che il servizio di trasporto/spedizione in gara, in virtù dell'esatta individuazione delle tipologia dei vettori navali richiesti nonché della standardizzazione dei servizi richiesti, le cui caratteristiche essenziali risultano prerogolate da specifiche normative di settore, possa essere aggiudicato secondo il criterio del *prezzo più basso* ai sensi dell' art 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. n.50/2016;

RITENUTO di non dover suddividere la gara da esperire in lotti in quanto l'esigenza logistica di trasporti/spedizioni della Difesa è attualmente soddisfatta mediante 5 diversi contratti (navale, ordinario, ferroviario, aereo cargo e aereo passeggeri). Ognuno di tali contratti deriva da specifico bando di gara pubblica. Il servizio oggetto del presente appalto è unico e indivisibile in quanto finalizzato a mettere a disposizione delle FFAA una pluralità di prestazioni diverse fra loro (uso esclusivo e continuativo di vettori navali, uso esclusivo e non continuativo di vettori navali, uso non esclusivo e non continuativo di vettori navali di linea) il cui impiego effettivo dipende dalle esigenze operative concrete delle FFAA. Pertanto l'esigenza operativa di scelta concreta del vettore navale da utilizzare sulla base dei bisogni da soddisfare non può essere programmabile ex ante con la tempistica necessaria alla realizzazione di un bando di gara suddiviso in lotti in quanto tale scelta discende dal contingente contesto geo politico del teatro operativo (sovente repentinamente mutabile), dai materiali e mezzi da trasportare in relazione alle esigenze, dalle concrete situazioni di impiego delle FFAA in teatri già aperti o in nuovi teatri al momento non conosciuti. Inoltre, la suddivisione in lotti del servizio oggetto del presente bando di gara, pregiudicherebbe l'interoperabilità complessiva richiesta dall'esecuzione contrattuale. Infine l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto e l'efficace operatività delle FF.AA. Il contratto a lotto unico oggetto del presente bando di gara, consente alle FFAA di avere uno strumento completo e flessibile finalizzato al soddisfacimento di tutte le esigenze logistiche relative al trasporto e spedizione di materiali e mezzi mediante vettori navali.

RITENUTO di non ammettere il ricorso al subappalto nell'esecuzione del contratto tenuto conto della natura del contratto, dell'impossibilità di determinare a priori le prestazioni eseguibili a causa dell'estrema mutevolezza delle esigenze delle FF.AA. in campo nazionale e internazionale e della specificità dell'ordinamento militare;

TENUTO CONTO che a causa della complessità dell'appalto che è riferito a prestazioni che sono eseguite in tutto il mondo ed in particolare nei teatri operativi, che rendono oggettivamente complessa ed estremamente onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione necessaria al rilascio della buona esecuzione propedeutica alla successiva liquidazione, ai sensi dell'art. 4 co. 6 del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., il termine per accertare la conformità dei servizi al contratto (rilascio della buona esecuzione da

parte dell'Ente Committente) è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione contabile necessaria da parte dell'ente committente. Per le medesime motivazioni sopra indicate, in deroga all'art. 4 co. 2 lett. d) del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., ai sensi all'art. 4 co. 4 del medesimo D.lgs. n. 231/2002, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione da parte della 5^a Divisione di COMMISERVIZI, delle fatture complete della buona esecuzione e di tutti gli allegati.

Il termine dei 60 giorni per l'emissione dell'ordine di pagamento si intenderà sospeso qualora si rendessero necessarie integrazioni o chiarimenti sulla fattura o sulla documentazione alla stessa allegata.

RITENUTO opportuno prevedere negli atti di gara la possibilità di ricorrere alla ripetizione dell'appalto ai sensi dell'art. 63, comma 5 D.lgs. n.50/2016 nei tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale (2019-2020-2021) in quanto il servizio oggetto di gara riveste importanza strategica per gli impegni operativi/addestrativi delle Forze Armate, in campo nazionale ed internazionale e che la continuità nell'esecuzione dello stesso garantisce certezza sulla programmazione dei futuri impegni di ciascuna Forza Armata nonché il contenimento dei costi;

CONSIDERATO che per garantire continuità al servizio si farà ricorso all'opzione di proroga, per un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la comunicazione dell'U.G.C.T. relativa al prezzo del *nolo giornaliero* (da corrispondere 365 giorni l'anno) *per ogni vettore messo a disposizione in uso esclusivo e continuativo* e al *compenso* dovuto alla Ditta durante la navigazione *per il consumo di carburante* da porre a base d'asta che sono da considerare quelli che prevedibilmente potranno assicurare un'adeguata concorrenzialità;

CONSIDERATO

- che l'importo presunto annuo da porre a base d'asta è di € 13.547.000,00= IVA inclusa;
- che l'importo presunto complessivo in caso di ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. n.50/2016 (2018-2019-2020-2021) ammonta ad € 54.188.000,00= IVA inclusa;
- che l'importo presunto quadriennale potrà essere elevato sino ad € 81.282.000,00= IVA inclusa, in caso di eventuali atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore del contratto (ex art.106 del D.lgs. n.50/2016) dovuti ad imprevedibili ed ulteriori esigenze collegate alle "missioni fuori area";
- che, in caso di ricorso all'opzione di proroga prevista dall'art. 106 comma 11 del D.lgs.50/2016, l'importo della proroga stessa ammonta ad € 6.773.500,00= IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'appalto in parola non genera interferenze ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in quanto il servizio di trasporto marittimo è svolto all'esterno di strutture della Difesa e/o all'estero e pertanto, essendo pari a zero i costi di sicurezza per i rischi di interferenza, non è necessario prevederli in contratto.

DETERMINA

per le motivazioni di cui sopra:

- l'esperimento a cura del 2° Reparto /3^a Divisione della Direzione Generale della gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n.50/2016, con ricorso al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP in lotto unico con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso per l'approvvigionamento del servizio di trasporto/spedizione marittimo in ambito nazionale e internazionale di materiali, mezzi e personale della Difesa, per l'anno 2018;
- a seguito dell'entrata in vigore della nuova struttura di bilancio in attuazione dei decreti legislativi 90/2016 e 93/2016 di modifica della Legge 196/2009, l'importo di spesa presunto annuo, pari ad € 13.547.000,00= IVA inclusa, graverà sui capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2018 che, di volta in volta, verranno segnalati dagli Organi programmatori di F.A. (€ 54.188.000,00= IVA inclusa in caso di ricorso alla procedura negoziata ex articolo 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale).
Tale limite complessivo di € 54.188.000,00= IVA inclusa (2018-2021), per quanto esplicito nelle premesse, potrà essere elevato sino a € 81.282.000,00= IVA inclusa.
L'importo della proroga, in caso di ricorso all'opzione di proroga, ammonta ad € 6.733.500,00= IVA inclusa

- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- di procedere alla stipula del discendente contratto in Modalità Elettronica;
- il responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati è il Col.com Alessandro VACCARINI;
- ai sensi del disposto di cui all'art.4 comma 4 del D.lgs. n.231/2002, all'art. 1 comma 4 del D.lgs. n.192/2012 e alla Legge 30 ottobre 2014, n. 161, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture corredate della buona esecuzione rilasciata dall'Ente Committente tenuto conto della complessità dell'appalto che rende onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione propedeutica alla liquidazione.

Roma,

11/06/2017

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Enrica PRETI)

Enrica Preti